

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1828/2018 DEL 12/07/2018

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di dicembre in Roma in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore Concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/07 Storia della filosofia antica – presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2441/2018 del 12.10.2018, pubblicato sulla G.U n. 87 del 02.11.2018 e composta da:

- Prof. EMIDIO SPINELLI – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. RICCARDO CHIARADONNA – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre (Segretario);
- Prof. ARIANNA FERMANI – Professore Associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata (Membro).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9:00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: GILI LUCA

COMMISSARIO: Emidio Spinelli

TITOLI

Valutazione sui titoli

Ha conseguito nel 2016 il Dottorato in Filosofia presso l'Università di Lovanio (KU Leuven), su tematiche di filosofia medievale (Tommaso d'Aquino). Sul piano dell'attività didattica, di livello molto buono, si segnalano suoi corsi nel periodo 2013-2016, sempre presso l'Università di Lovanio (KU Leuven), dedicati a problematiche relative alla metafisica, alla storia della filosofia in generale, in particolare alla filosofia medievale, un ambito trattato nel 2015-2016 anche nei corsi tenuti presso l'Ateneo pontificio 'Regina Apostolorum' (2015-2016). Nel 2016 è diventato Professeur régulier in Canada, presso l'Università del Quebec a Montreal (UQAM); qui è attualmente impiegato e svolge attività di ricerca, in attesa di conferma definitiva in ruolo (valutazione prevista: ottobre 2019); sempre presso questa istituzione ha tenuto corsi su temi più direttamente congruenti rispetto al SSD oggetto della presente procedura (Aristotele; Platone; protocolli introduttivi legati alla filosofia antica).

Nel 2017 ha conseguito l'ASN per la seconda fascia (Storia della Filosofia, SC 11/C5).

Due suoi progetti di ricerca, di livello buono, sono stati finanziati in Canada: 1. *Philosophie ancienne et histoire de la logique* (2016-2018); 2. "Fonds de Recherche du Québec – Société et culture" (quest'ultimo, sul tema della dialettica nella Grecia antica, è appena partito e si svolgerà negli anni 2018-2021).

Numerose, continue (negli anni 2011-2018) e di buon livello le sue relazioni e comunicazioni a convegni, congressi, seminari, a carattere nazionale e internazionale.

L'ottenimento di due premi (Premio *Veritas et amor* e Premio Premio "Sainati") costituisce un elemento positivo nel complesso del profilo del candidato.

Oltre a far parte del Comitato editoriale di una collana di un editore italiano di buon livello (ETS, Pisa), il candidato ha svolto attività di anonimo *referee* per le riviste: *Logique&Analyse* (2015x2, 2016), *History and Philosophy of Logic* (2014), *Rivista di storia della filosofia* (2013), *Lexicon Philosophicum* (2012), *Dialogue* (2017), *Ancient Philosophy* (2017).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. Titolo della pubblicazione: *La sillogistica di Alessandro di Afrodisia. Sillogistica categorica e sillogistica modale nel commento agli Analitici Primi di Aristotele*, Spudasmata, 138. Hildesheim-Zürich-New York: Georg Olms. 2011. v+328 pagine (prefazione di P. Thom) (monografia)

Valutazione: Monografia, pertinente rispetto al SSD della presente procedura, ottima, di ampio respiro, accurata e ordinata nella discussione dei testi nonché della bibliografia relativa, pubblicata da editore internazionale di notevole livello; essa è dedicata alla sillogistica di Alessandro di Afrodisia, nel suo *Commento agli Analitici Primi* di Aristotele.

2. Titolo della pubblicazione: *Erotetic Logic, Modalities and Therapy. Galen and Alexander on Logic and Medicine*, in: M. Meeusen, E. Gielen (a cura di), *Where Does It Hurt? Ancient Medicine in Questions and Answers*, Brill, Leiden, 2019 (in corso di pubblicazione, cf. lettera di accettazione allegata) (articolo in opera collettanea internazionale)

Valutazione: Analizzando il rapporto fra aspetti della logica e teorie mediche rispetto ad Alessandro di Afrodisia e Galeno, l'articolo, ancora in corso di stampa in un volume collettaneo di editore internazionale decisamente di livello, presenta ricostruzioni originali, accurate e molto buone, con piena pertinenza rispetto al SSD della presente procedura.

3. Titolo della pubblicazione: *Hugh Eterianus, Alexander of Aphrodisias and Syllogistic Demonstrations. A Newly Discovered Fragment of Alexander of Aphrodisias' Commentary on Aristotle's Posterior Analytics*, Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale, 2018, pp. 1-18 (con P. Podolak - Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione (contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%): Sulla base di un nuovo frammento, presente in un autore medievale, Ugo Eteriano, l'articolo (in rivista di fascia A, SC 11C/5 e comunque pertinente rispetto al SSD della presente procedura) offre proposte di lettura ottime, innovative e metodologicamente accurate rispetto al commento di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Secondi*.

4. Titolo della pubblicazione: *Non-Existent But Potentially Actual. Aristotle on Plenitude (Met. Theta 3-4 1047b1-6)*, Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne, 2016 (90) 1, pp. 81-114 (con L. Ferroni - Articolo in rivista scientifica)

Valutazione (contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%): Pubblicato in rivista scientifica del SC 10, l'articolo, analizzando sul piano filologico di una nuova costituzione testuale un passo del libro *Theta* della *Metafisica* di Aristotele, si caratterizza poi soprattutto grazie alle proposte interpretative molto buone che avanza in merito all'intreccio aristotelico fra potenzialità e attualità.

5. Titolo della pubblicazione: *Back to Bekker. Syntactic Remarks on Aristotle's Sophistical Refutations*, Méthexis. International Journal for Ancient Philosophy, 2018, pp. 60-70 (con L. Ferroni - Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione (contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%): Soffermandosi su di un passo degli *Elenchi Sofistici* di Aristotele, anche grazie a una discussione filologica della costituzione del testo, l'articolo (in rivista di fascia A, SC 11C/5 e pertinente rispetto al SSD della presente procedura) offre un'interpretazione accurata, rigorosa, di livello molto buono.

6. Titolo della pubblicazione: *Aristotle's Comparative Logic. A Modest Proposal*, Classical Quarterly, 2015 (65) fasc. 2, pp. 559-571 (con G. Pezzini - Articolo in rivista di Fascia A/SC 10)

Valutazione (contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%): Pubblicato in rivista di fascia A per il SC 10, l'articolo è molto buono; esso, facendo leva sull'esame filologico, nonché su alcune proposte di traduzione, di un passo dei *Topici* di Aristotele (Γ 119 a20-22), si sofferma, con pertinenza rispetto al SSD della presente procedura, sulle attribuzioni di 'maggiore di' e 'minore di', proponendo anche in modo originale di emendare il testo.

7. Titolo della pubblicazione: «The tremendous power of the negative». A Note on Aristotle, *Sophistical Refutations*, 165b17, Classical Philology. A Journal Devoted to Research in Classical Antiquity, 2017, pp. 242-246 (con L. Ferroni - Articolo in rivista di Fascia A/SC 10)

Valutazione (contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%): Pubblicato in rivista di fascia A per il SC 10, questo articolo breve, ma molto buono, si muove sul piano della costituzione filologica e difende il testo tradito di Arist., *Soph. El.*, 165 b12–18 (in particolare alla linea 17), insistendo sulla peculiare sintassi del negativo nell'*usus scribendi* di Aristotele.

8. Titolo della pubblicazione: *Alexander of Aphrodisias and the heterodox dictum de omni et de nullo*, History and Philosophy of Logic, 36 (2015), pp. 114-128 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: L'articolo è ottimo, pertinente rispetto al SSD della presente procedura e pubblicato in rivista di fascia A, SC 11C/5, specificamente dedicata alla storia della logica; esso si appoggia sull'interpretazione di Alessandro di Afrodisia per difendere, con rigore e attenzione al dibattito fra gli studiosi, la lettura 'eterodossa' della predicazione aristotelica "de omni et de nullo".

9. Titolo della pubblicazione: *Categorical μή κατὰ χρόνον Propositions in Alexander of Aphrodisias' Modal Syllogistic*, Apeiron: A Journal for Ancient Philosophy and Science, 2015 (48), pp. 466-482 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: Pubblicato in rivista di fascia A, SC 11C/5 e pienamente congruente rispetto al SSD della presente procedura, l'articolo, rigoroso nel metodo e originale, è molto buono: si concentra su Alessandro di Afrodisia e su alcune sue posizioni esegetiche rispetto a peculiari tipi di proposizione (quelle categoriche μή κατὰ χρόνον) e sul loro possibile ruolo di premesse nella sillogistica.

10. Titolo della pubblicazione: *Interpreting Aristotle's Modal Syllogistic*, Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale, 2015 (26), pp. 1-12 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: Discutendo con accuratezza e precisione alcune interpretazioni relative alla sillogistica modale aristotelica (e privilegiando la lettura di Malink), l'articolo mostra una capacità di analisi molto buona e una padronanza notevole delle questioni logiche di area peripatetica; esso, pubblicato in rivista di fascia A, SC 11C/5, è pienamente congruente rispetto al SSD della presente procedura.

11. Titolo della pubblicazione: *Alexander of Aphrodisias' Solution to the Puzzle of the Two Modal Barbaras: a Semantic Approach*, Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale, 2012 (23), pp. 35-64 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: Prendendo come punto focale la dottrina aristotelica negli *Analitici primi* relativa ai due sillogismi in *Barbara*, l'articolo, molto buono e accurato, propone, in modo originale e con un innovativo approccio 'semantico', una 'correzione' di Aristotele stesso, grazie all'uso del commento di Alessandro di Afrodisia; esso, pubblicato in rivista di fascia A, SC 11C/5, è pienamente congruente rispetto al SSD della presente procedura.

12. Titolo della pubblicazione: *Syllogistique et méréologie chez Alexandre. Remarques textuelles à deux passages difficiles du Sur les Premiers Analytiques*, Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne, 2014, 91-110 (con L. Ferroni - Articolo in rivista scientifica)

Valutazione (contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%): Pubblicato in rivista scientifica del SC 10, l'articolo, buono e accurato nella sua impostazione di fondo, fornisce utili osservazioni e proposte di carattere testuale rispetto a due passi del commento di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Primi*, mantenendo sempre sullo sfondo un puntuale confronto con il testo aristotelico di partenza.

13. Titolo della pubblicazione: *Chi ha scoperto la causa formale? Aspetti della recezione di Senofane in Aristotele*, Studi filosofici, 2017 (XL), pp. 9-26 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: L'articolo, pubblicato in rivista di fascia A, SC 11C/5, offre una buona ricostruzione della presenza in Aristotele, sullo sfondo della questione legata alla funzione della causa formale, di Senofane, ed è alimentato da un interesse 'dossografico' accurato; congruente con il SSD della presente procedura.

14. Titolo della pubblicazione: *Il confronto di Giovanni Filopono con Alessandro di Afrodisia intorno al problema della conversione delle proposizioni*, Elenchos. Rivista di studi sul pensiero antico, 2015 (36) fasc. 2, pp. 317-339 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: Articolo buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 e pienamente congruente con il SSD della presente procedura. Esso, istituendo un confronto documentato e metodologicamente accurato, si muove fra Alessandro di Afrodisia e Giovanni Filopono, mostrando con originalità la peculiarità delle loro posizioni rispetto alla conversione aristotelica delle proposizioni categoriali e modali, ma anche la possibile dipendenza del secondo dal primo in merito alle critiche verso Aristotele stesso.

15. Titolo della pubblicazione: *Boeto di Sidone e Alessandro di Afrodisia intorno alla sillogistica aristotelica*, Rheinisches Museum für Philologie, 2011(154), pp. 375-397 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: Pubblicato in una prestigiosa rivista di fascia A, SC 11C/5 e perfettamente congruente con il SSD della presente procedura, questo articolo, molto buono e originale

nella sua impostazione comparativa, sottolinea, nell'alveo del possibile sviluppo dei filoni peripatetici fra il I sec. a.C. e il III sec. d.C, le peculiarità di alcune posizioni di Boeto di Sidone rispetto a quelle di Alessandro di Afrodisia sul carattere perfetto dei sillogismi aristotelici.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato ha la seguente consistenza: n. 2 libri; n. 1 tesi di dottorato; n. 37 articoli in rivista e saggi in volume.

Rispetto alle pubblicazioni presentate per la presente procedura si contano: 1 monografia presso editore internazionale di notevole livello; 11 articoli in riviste di fascia A (così suddivise: 5 riviste italiane/ SC 11/C5; 6 internazionali, 4 per il SC 11/C5 e 2 per il SC 10; di questi 11 articoli, inoltre, 4 sono scritti con un altro autore: qui il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018); 2 articoli in rivista scientifica (entrambi scritti con un altro autore, in cui il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018); 1 articolo in opera collettanea internazionale, presso editore internazionale di prestigio.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato denota una solida continuità nel tempo, nonché una collocazione editoriale buona e anzi, in alcuni, casi, elevata. Vi sono contributi che non sono direttamente congruenti con il SSD oggetto della presente procedura, benché riconducibili a tematiche interdisciplinari del SC 11/C5; quelli relativi al SSD della presente procedura sono dotati di una certa originalità, di apprezzabile spessore teorico, accurati, puntuali sul piano delle conoscenze testuali e di bibliografia secondaria. Nel complesso, dunque, la produzione scientifica del candidato attesta un livello qualitativo molto buono.

COMMISSARIO: RICCARDO CHIARADONNA

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato Luca Gili è dal 2016 Professeur régulier presso l'Università del Quebec a Montreal. Allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa e laureato in Filosofia presso l'Università di Pisa (2008, LT; 2009, LM), ha conseguito il Dottorato in Filosofia presso l'Università di Lovanio (KU Leuven) (2016). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia in Storia della filosofia (SC 11C5) (2017). Ha svolto corsi presso l'Università di Lovanio e presso l'Ateneo pontificio 'Regina Apostolorum' (2015-2016). Presso l'UQAM i suoi corsi curriculari si sono orientati verso autori (Aristotele e Platone) e protocolli introduttivi direttamente legati alla filosofia antica. Ha presentato relazioni e conferenze, molte delle quali su temi di filosofia antica, in varie Università, italiane e straniere, nonché interventi e relazioni in convegni anche di elevato livello. Si segnala anche l'attribuzione di un finanziamento canadese per due progetti di ricerca: 1. *Philosophie ancienne et histoire de la logique* (2016-2018); 2. "Fonds de Recherche du Québec – Société et culture", che, incentrato sul tema della dialettica nella Grecia antica, dovrà svolgersi negli anni 2018-2021. Il candidato fa parte del Comitato editoriale di una collana di un editore italiano di buon livello (ETS, Pisa); inoltre, ha svolto attività di anonimo referee per le seguenti riviste: *Logique&Analyse* (2015x2, 2016), *History and Philosophy of Logic* (2014), *Rivista di storia della filosofia* (2013), *Lexicon Philosophicum* (2012), *Dialogue* (2017), *Ancient Philosophy* (2017).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. L. Gili, *La sillogistica di Alessandro di Afrodisia. Sillogistica categorica e sillogistica modale nel commento agli Analitici Primi di Aristotele*. Spudasmata, 138. Hildesheim-Zürich-New York: Georg Olms. 2011. v+328 pagine (prefazione di P. Thom)

Ampia monografia di elevata collocazione editoriale internazionale e di ottimo livello complessivo, dedicata alla logica di Alessandro di Afrodisia.

2: L. Gili, *Erotetic Logic, Modalities and Therapy. Galen and Alexander on Logic and Medicine*, in M. Meeusen, E. Gielen (a cura di), *Where Does It Hurt? Ancient Medicine in Questions and Answers*, Brill, Leiden, 2019 (cf. lettera di accettazione allegata)

Articolo molto buono, in stampa presso un volume collettivo di collocazione editoriale indiscutibilmente prestigiosa negli studi antichistici, che prende in esame il rapporto tra logica e medicina in Galeno e Alessandro di Afrodisia.

3: L. Gili, *Hugh Eterianus, Alexander of Aphrodisias and Syllogistic Demonstrations. A Newly Discovered Fragment of Alexander of Aphrodisias' Commentary on Aristotle's Posterior Analytics* (con P. Podolak), «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale», 29 (2018), pp. 1-18.

Ottimo articolo, innovativo e originale, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che individua un frammento finora sconosciuto del commento di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Secondi* nell'opera di Ugo Eteriano (ca. 1110/1120-1182). Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%.

4: L. Gili, *Non-Existent But Potentially Actual. Aristotle on Plenitude (Met. Theta 3-4 1047b1-6)*, «Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne» (con L. Ferroni), 90 (2016), pp. 81-114.

Articolo molto buono, che propone una nuova lettura e una nuova interpretazione di *Metaph. Θ 4, 1047b3-6* fondata su argomenti di tipo tanto filologico quanto filosofico. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%.

5. L. Gili, *Back to Bekker. Syntactic Remarks on Aristotle's Sophistical Refutations*, «Méthexis. International Journal for Ancient Philosophy» (con L. Ferroni), 30 (2018), pp. 60-70.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che propone un'analisi del passo Arist., *Soph. El.*, 170 b19–26. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%.

6. L. Gili, *Aristotle's Comparative Logic. A Modest Proposal* (con G. Pezzini), «Classical Quarterly», 65 (2015), pp. 559-571.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per i settori concorsuali dell'Area 10, che propone un dettagliato commento filologico e filosofico di Arist., *Top.*, Γ 119 a20-2. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%.

7. L. Gili, « *The tremendous power of the negative* ». *A Note on Aristotle, Sophistical Refutations, 165b17* (con L. Ferroni), «Classical Philology. A Journal Devoted to Research in Classical Antiquity», 112 (2017), pp. 242-246.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per i settori concorsuali dell'Area 10, che ricostruisce il passo Arist., *Soph. El.*, 165 b12–18 argomentando contro l'opportunità di modificare il testo trasmesso dai MSS. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%.

8. L. Gili, *Alexander of Aphrodisias and the heterodox dictum de omni et de nullo*, «History and Philosophy of Logic», 36 (2015), pp. 114-128.

Articolo ottimo, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che propone un'approfondita discussione del cosiddetto "dictum de omni et de nullo" in Alessandro di Afrodisia.

9. L. Gili, *Categorical μή κατὰ χρόνον Propositions in Alexander of Aphrodisias' Modal Syllogistic*, «Apeiron: A Journal for Ancient Philosophy and Science», 48 (2015), pp. 466-482.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che prende in esame la dottrina delle proposizioni categoriche μή κατὰ χρόνον in Alessandro di Afrodisia, ossia le proposizioni che non sono né necessarie né contingenti, ma che sono vere non solo a un certo istante nel tempo.

10. L. Gili, *Interpreting Aristotle's Modal Syllogistic*, «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale», 26 (2015), pp. 1-12.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che fornisce una dettagliata ricognizione delle recenti interpretazioni sulla logica modale di Aristotele (in particolare Striker, Rini, Malink).

11. L. Gili, *Alexander of Aphrodisias' Solution to the Puzzle of the Two Modal Barbaras: a Semantic Approach*, «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale», 23 (2012), pp. 35-64.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che prende in esame la soluzione di Alessandro di Afrodisia al problema dei due *Barbara* modali.

12. L. Gili, *Syllogistique et méréologie chez Alexandre. Remarques textuelles à deux passages difficiles du Sur les Premiers Analytiques* (con L. Ferroni), «Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne», 88 (2014), pp. 91-110.

Articolo molto buono, che prende in esame due passi del commento di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Primi*: in *An. Pr.* 60.21-25; in *An. Pr.* 129.33-130.13. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%.

13. L. Gili, *Chi ha scoperto la causa formale? Aspetti della recezione di Senofane in Aristotele*, «Studi filosofici», 40 (2017), pp. 9-26.

Articolo buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che prende in esame la dossografia di Aristotele su Senofane.

14. L. Gili, *Il confronto di Giovanni Filopono con Alessandro di Afrodisia intorno al problema della conversione delle proposizioni*, «Elenchos. Rivista di studi sul pensiero antico», 36 (2015), pp. 317-339.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che paragona la dottrina di Giovanni Filopono sulle leggi di conversione per le proposizioni categoriche e modali con quella di Alessandro.

15. L. Gili, *Boeto di Sidone e Alessandro di Afrodisia intorno alla sillogistica aristotelica*, «Rheinisches Museum für Philologie», 154 (2011), pp. 375-397.

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che ricostruisce il dibattito antico sulla perfezione dei sillogismi che oppone Boeto di Sidone (sono perfetti i modi sillogistici delle tre figure) e Alessandro di Afrodisia (solo i modi di prima figura sono perfetti).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato ha la seguente consistenza: n. 2 libri; n. 1 tesi di dottorato; n.

37 articoli in rivista e saggi in volume.

La produzione scientifica presentata dal candidato Luca Gili è, globalmente considerata e in relazione all'età accademica, quantitativamente consistente e continua nel tempo. Sono presentati: 1 monografia presso editore internazionale di notevole livello; 11 articoli in riviste di fascia A; 2 articoli in riviste scientifiche; 1 articolo in una pubblicazione collettiva di prestigiosa collocazione editoriale. 6 delle 15 pubblicazioni presentate sono scritte in collaborazione e il contributo del candidato non è specificato: esso è dunque da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è generalmente solida e provvista di una generale collocazione editoriale molto buona, spesso di rilievo internazionale; molte pubblicazioni sono in lingua inglese. Essa è in buona parte congruente con il SSD di Storia della Filosofia Antica. Le pubblicazioni presentate, interamente congruenti col SSD di Storia della filosofia antica, attestano un complessivo livello qualitativo molto buono.

COMMISSARIO: ARIANNA FERMANI

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato ha conseguito il Ph.D. in Filosofia presso la KU Leuven, Belgio (30/5/2016), con una tesi dal titolo *Thomas Aquinas on Change. Actuality, Tense and Time in Thomas Aquinas' Philosophy of Nature*.

Molto buono il livello dell'attività didattica, anche se i corsi non sono sempre congruenti con il SSD oggetto del presente concorso.

Nel periodo 2013-2016 ha tenuto, presso l'Università di Lovanio (KU Leuven), corsi dedicati sia alla storia della filosofia in generale, sia, più in particolare, alla storia della filosofia medievale.

Dall'1.9.2016 in poi svolge il ruolo di "Professeur régulier" all'Univ. Québec à Montréal (UQAM), dove svolge attività di ricerca e dove tiene corsi su Platone, Aristotele e altri corsi introduttivi sulla filosofia antica.

Ha conseguito (in data 28.3.2017) l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II FASCIA per il SC 11/C 5-Storia della filosofia.

Nel biennio 2016-2018 ha visto finanziato un progetto di ricerca dal titolo: *Philosophie ancienne et histoire de la logique*, mentre nel 2018 è partito un altro suo progetto "Fonds de Recherche du Québec – Société et culture", che ha per titolo *Parler avec autrui, chercher l'accord. Les usages de la dialectique en Grèce ancienne*, e che si concluderà nel 2021. Entrambi i progetti, di livello molto buono, sono stati finanziati in Canada.

Nell'arco di tempo 2011-2018, inoltre, ha tenuto numerose relazioni e comunicazioni a convegni nazionali e internazionali, in varie lingue, di livello molto buono, anche se non tutte su temi congruenti col SSD oggetto del presente Concorso.

Il candidato ha inoltre conseguito dei premi, fra cui si segnala, in particolare, nel 2017, il Premio Vittorio Sainati (Pisa).

Infine, il candidato è *referee* anonimo di varie riviste internazionali di alto livello, una delle quali (*Ancient Philosophy*) pienamente congruente col SSD oggetto del presente Concorso.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. L. Gili, *La sillogistica di Alessandro di Afrodisia. Sillogistica categorica e sillogistica modale nel commento agli Analitici Primi di Aristotele*. Spudasmata, 138. Hildesheim-Zürich-New York: Georg

Olms. 2011. v+328 pagine (prefazione di P. Thom)

Si tratta di uno studio molto ampio ed accurato, di ottimo livello, su uno dei temi più complessi della logica di tradizione aristotelica, quale quello della sillogistica assertoria e modale. La monografia in questione esamina nello specifico, mediante un riferimento costante e analitico ai passi aristotelici, il *Commento* di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Primi* di Aristotele.

2: L. Gili, *Erotetic Logic, Modalities and Therapy. Galen and Alexander on Logic and Medicine*, in M. Meeusen, E. Gielen (a cura di), *Where Does It Hurt? Ancient Medicine in Questions and Answers*, Brill, Leiden, 2019 (cf. lettera di accettazione allegata)

L'articolo in questione, in corso di stampa all'interno di un volume collettivo per una casa editrice di indiscutibile prestigio a livello internazionale, esamina il rapporto tra logica e medicina in Galeno e Alessandro di Afrodisia. Si tratta di un contributo che può essere complessivamente valutato di livello molto buono.

3: L. Gili, *Hugh Eterianus, Alexander of Aphrodisias and Syllogistic Demonstrations. A Newly Discovered Fragment of Alexander of Aphrodisias' Commentary on Aristotle's Posterior Analytics* (con P. Podolak), «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale», 29 (2018), pp. 1-18.

Il contributo in questione, molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), esamina un frammento finora sconosciuto del commento di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Secondi* nell'opera di Ugo Eteriano (ca. 1110/1120-1182). Si tratta, pertanto, di un contributo indubbiamente originale ed innovativo. Dal momento che, però, il contributo del candidato non viene specificato, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, esso è da considerarsi pari al 50%.

4: L. Gili, *Non-Existent But Potentially Actual. Aristotle on Plenitude* (Met. Theta 3-4 1047b1-6), «Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne» (con L. Ferroni), 90 (2016), pp. 81-114.

Il saggio si sofferma nello specifico su *Metafisica*, Theta 3-4, 1047b1-6, ovvero su quel testo considerato essenziale all'esame della nozione di *dynatòn*, letta anche rispetto al cosiddetto "principio di pienezza". Il contributo, molto buono, è rigoroso ed originale. Esso esamina da vari punti di vista la questione del *dynaton*, anche sul piano filologico del testo. Dal momento che, però, il contributo del candidato non viene specificato, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, esso è da considerarsi pari al 50%.

5. L. Gili, *Back to Bekker. Syntactic Remarks on Aristotle's Sophistical Refutations*, «Méthexis. International Journal for Ancient Philosophy» (con L. Ferroni), 30 (2018), pp. 60-70.

L'articolo in questione, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), propone un'analisi del passo Arist., *Soph. El.*, 170 b19–26. Si tratta di un contributo rigoroso ed originale e indubbiamente qualitativamente molto buono. Dal momento che, però, il contributo del candidato non viene specificato, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, esso è da considerarsi pari al 50%.

6. L. Gili, *Aristotle's Comparative Logic. A Modest Proposal* (con G. Pezzini), «Classical Quarterly», 65 (2015), pp. 559-571.

Il saggio, pubblicato in una rivista di classe “A” per i settori concorsuali dell’Area 10, esamina nello specifico, evidenziando anche una notevole competenza di tipo filologico, un passaggio contenuto in *Top. Gamma 3*, 119a20-22, al fine di verificare la struttura del testo (anche sulla scorta dei commentatori) e le sue traduzioni correnti, pervenendo alla conclusione che il testo andrebbe emendato. Il contributo è complessivamente molto buono. Dal momento che, però, il contributo del candidato non viene specificato, in base al criterio stabilito nell’allegato A “Criteri di massima” del verbale 1 del 04/12/2018, esso è da considerarsi pari al 50%.

7. L. Gili, « *The tremendous power of the negative* ». *A Note on Aristotle, Sophistical Refutations, 165b17* (con L. Ferroni), «*Classical Philology. A Journal Devoted to Research in Classical Antiquity*», 112 (2017), pp. 242-246.

L’articolo, pubblicato in una rivista di classe “A” per i settori concorsuali dell’Area 10, si sofferma su un tema di grande interesse, ricostruendo nello specifico il passo Arist., *Soph. El.*, 165 b12–18. Il candidato evidenzia una notevole competenza anche di tipo filologico. Il giudizio complessivo è molto buono. Dal momento che, però, il contributo del candidato non viene specificato, in base al criterio stabilito nell’allegato A “Criteri di massima” del verbale 1 del 04/12/2018, esso è da considerarsi pari al 50%.

8. L. Gili, *Alexander of Aphrodisias and the heterodox dictum de omni et de nullo*, «*History and Philosophy of Logic*», 36 (2015), pp. 114-128.

L’articolo, in rivista di fascia A per il SC 11-C5, discute le interpretazioni che sono state date del tipo di predicazione che Aristotele, negli *Analitici primi*, definisce, secondo l’espressione latina, *de omni et de nullo*. Il candidato si schiera a favore di una corrente esegetica “eterodossa”, sulla scorta di Alessandro di Afrodisia. Si tratta di un contributo complessivamente molto buono.

9. L. Gili, *Categorical μή κατὰ χρόνον Propositions in Alexander of Aphrodisias’ Modal Syllogistic*, «*Apeiron: A Journal for Ancient Philosophy and Science*», 48 (2015), pp. 466-482.

Il contributo, pubblicato in una rivista di classe “A” per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), è di livello molto buono. Esso esamina un tema estremamente complesso come la dottrina delle proposizioni categoriche μή κατὰ χρόνον in Alessandro di Afrodisia, ossia le proposizioni né necessarie né contingenti, ma vere non solo a un certo istante nel tempo.

10. L. Gili, *Interpreting Aristotle’s Modal Syllogistic*, «*Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale*», 26 (2015), pp. 1-12.

Il contributo in questione, pubblicato in una rivista di classe “A” per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), ricostruisce in modo molto attento e puntuale le recenti interpretazioni sulla logica modale di Aristotele. Si tratta di un saggio di livello molto buono.

11. L. Gili, *Alexander of Aphrodisias’ Solution to the Puzzle of the Two Modal Barbaras: a Semantic Approach*, «*Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale*», 23 (2012), pp. 35-64.

L’articolo, pubblicato in una rivista di classe “A” per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), esamina una questione molto complessa riguardante i due sillogismi modali BARBARA, teorizzati da Aristotele nel cap. 9 del libro I degli *Analitici primi*. Il Candidato si propone di mostrare come questa difficoltà possa essere superata tramite il ricorso al commento agli *Analitici primi* di Alessandro di Afrodisia e alla sua teoria dei sillogismi modali. L’articolo è molto buono.

12. L. Gili, *Syllogistique et méréologie chez Alexandre. Remarques textuelles à deux passages difficiles du Sur les Premiers Analytiques* (con L. Ferroni), «Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne», 88 (2014), pp. 91-110.

L'articolo, molto buono, esamina il commento alessandrino agli *Analitici primi* di Aristotele: in *An. Pr.* 60, 21-25, e 129, 33-130, 13. Dal momento che, però, il contributo del candidato non viene specificato, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, esso è da considerarsi pari al 50%.

13. L. Gili, *Chi ha scoperto la causa formale? Aspetti della ricezione di Senofane in Aristotele*, «Studi filosofici», 40 (2017), pp. 9-26.

Si tratta di un articolo buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che esamina la dossografia di Aristotele su Senofane e che si concentra, nello specifico, sulla fondamentale e problematica questione della causa formale.

14. L. Gili, *Il confronto di Giovanni Filopono con Alessandro di Afrodisia intorno al problema della conversione delle proposizioni*, «Elenchos. Rivista di studi sul pensiero antico», 36 (2015), pp. 317-339.

Il contributo, contenuto in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), mette a confronto Giovanni Filopono e Alessandro di Afrodisia riguardo al problema della conversione delle proposizioni categoriali e modali teorizzata da Aristotele nei capp. 2 e 3 del I libro degli *Analitici primi*. Si tratta di un articolo di livello molto buono.

15. L. Gili, *Boeto di Sidone e Alessandro di Afrodisia intorno alla sillogistica aristotelica*, «Rheinisches Museum für Philologie», 154 (2011), pp. 375-397.

Il saggio, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), ricostruisce in modo molto puntuale ed approfondito il dibattito antico sulla perfezione dei sillogismi che oppone Boeto di Sidone e Alessandro di Afrodisia. Si tratta di un contributo di livello buono.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica del candidato è consistente, continua ed è caratterizzata da una importante collocazione editoriale. Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, tale produzione scientifica complessiva, dichiarata dal candidato, ha la seguente consistenza: n. 2 libri; n. 1 tesi di dottorato; n. 37 articoli in rivista e saggi in volume.

Il livello complessivo delle pubblicazioni presentate è molto buono. Figurano: 1 monografia presso editore internazionale di alto livello; 11 articoli in riviste di fascia A (di cui: 5 riviste italiane/ SC 11/C5; 6 internazionali, 4 per il SC 11/C5 e 2 per il SC 10; quanto all'autorialità di tali 11 articoli, 4 risultano scritti con un altro autore: il contributo del candidato è dunque da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018); 2 articoli in rivista scientifica (entrambi scritti con un altro autore, in cui il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018); 1 articolo in opera collettanea, presso editore internazionale di alto livello.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato risulta continua ed intensa, e la collocazione editoriale complessiva risulta essere molto buona. Alcuni contributi non sono direttamente congruenti con il

SSD oggetto del presente concorso, benché riconducibili a tematiche interdisciplinari del SC 11/C5.

Tale produzione è, inoltre, metodologicamente accurata e tale da evidenziare – anche con la collocazione editoriale in varie riviste di Fascia A per 11/C5 – un buon inserimento internazionale. L'autorialità non è sempre piena, come indicato caso per caso. La produzione complessiva del candidato, pertanto, può essere valutata come molto buona.

GIUDIZIO COLLEGALE sul candidato: Luca GILI

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato Luca GILI è dal 2016 Professeur régulier presso l'Università del Quebec a Montreal. Allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa e laureato in Filosofia presso l'Università di Pisa (2008, LT; 2009, LM), ha conseguito il Dottorato in Filosofia presso l'Università di Lovanio (KU Leuven) (2016). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia in Storia della filosofia (SC 11C5) (2017).

A Lovanio (anni 2013-2016) la sua attività didattica a livello universitario si è concentrata su temi di metafisica, di storia della filosofia generale, di filosofia medievale, tematica trattata anche nei corsi presso l'Ateneo pontificio 'Regina Apostolorum' (2015-2016). Presso l'UQAM i suoi corsi curriculari si sono orientati verso autori (Aristotele e Platone) e protocolli introduttivi direttamente legati alla filosofia antica.

Ha presentato relazioni e conferenze, molte delle quali su temi di filosofia antica, in varie Università, italiane e straniere, nonché interventi e relazioni in convegni anche di elevato livello.

Si segnala anche l'attribuzione di un finanziamento canadese per due progetti di ricerca: 1. *Philosophie ancienne et histoire de la logique* (2016-2018); 2. "Fonds de Recherche du Québec – Société et culture", che, incentrato sul tema della dialettica nella Grecia antica, dovrà svolgersi negli anni 2018-2021. Ha conseguito i seguenti premi e riconoscimenti: premio "Veritas et amor"; premio "Sainati". Ha svolto attività di referee anonimo per le seguenti riviste: *Logique&Analyse*, *History and Philosophy of Logic*, *Rivista di storia della filosofia*, *Lexicon Philosophicum*, *Dialogue*, *Ancient Philosophy*. Fa parte dell'editorial board della collana "Analitica" (ETS edizioni). I titoli accademici e scientifici di cui al curriculum attestano un'attività intensa, in particolare in riferimento all'età anagrafica del candidato, di livello decisamente buono nel settore scientifico disciplinare, in particolare sul piano della didattica e della ricerca individuale, svolta in sedi qualificate anche a livello internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. L. Gili, *La sillogistica di Alessandro di Afrodisia. Sillogistica categorica e sillogistica modale nel commento agli Analitici Primi di Aristotele*. Spudasmata, 138. Hildesheim-Zürich-New York: Georg Olms. 2011. v+328 pagine (prefazione di P. Thom)

Si tratta di un'ampia e ottima monografia di elevata collocazione editoriale internazionale, dedicata alla logica di Alessandro di Afrodisia. Ne sono dettagliatamente presi in esame gli aspetti principali: la dottrina della logica come strumento, la definizione di "proposizione" e la definizione di "sillogismo", la conversione delle proposizioni, la sillogistica categorica e la sillogistica modale. Inoltre, l'A. ripercorre temi più generali relativi alla figura di Alessandro di Afrodisia, alle sue opere e al metodo dell'esegesi. Lo studio propone un'articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della tecnica logica.

2: L. Gili, *Erotetic Logic, Modalities and Therapy. Galen and Alexander on Logic and Medicine*, in M. Meeusen, E. Gielen (a cura di), *Where Does It Hurt? Ancient Medicine in Questions and Answers*, Brill, Leiden, 2019 (cf. lettera di accettazione allegata)

L'articolo, in stampa presso un volume collettivo di collocazione editoriale indiscutibilmente prestigiosa negli studi antichistici, prende in esame il rapporto tra logica e medicina in Galeno e Alessandro di Afrodisia. Più precisamente, si considera la presenza nei due autori di una logica "erotetica", ossia una logica che tratta di domande e risposte. Lo studio esamina la logica erotetica in Galeno e Alessandro ponendo in rapporto le differenze dei loro sistemi logici con il diverso modo d'intendere la medicina. Mentre Alessandro di Afrodisia ha una logica modale, Galeno, come suggerisce l'A., non la possiede: le premesse dello scambio dialogico hanno un operatore modale per Alessandro e non per Galeno. Lo studio è di livello molto buono e propone un'articolata analisi storico-filosofica basata su una buona conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della

tecnica logica.

3: L. Gili, *Hugh Eterianus, Alexander of Aphrodisias and Syllogistic Demonstrations. A Newly Discovered Fragment of Alexander of Aphrodisias' Commentary on Aristotle's Posterior Analytics* (con P. Podolak), «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale», 29 (2018), pp. 1-18.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), individua un frammento finora sconosciuto del commento di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Secondi* nell'opera *De sancto et immortalis deo* di Ugo Eteriano (ca. 1110/1120-1182), un teologo italiano attivo a Bisanzio come consigliere di Manuele I Comneno. Lo studio include una nuova edizione del frammento con traduzione inglese e commento filosofico. Si tratta di uno studio originale e di ottimo livello, che si basa su solide conoscenze filologiche e filosofiche. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, l'apporto del candidato è da considerarsi pari al 50%.

4: L. Gili, *Non-Existent But Potentially Actual. Aristotle on Plenitude* (Met. Theta 3-4 1047b1-6), «Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne» (con L. Ferroni), 90 (2016), pp. 81-114.

L'articolo propone una nuova lettura e una nuova interpretazione di *Metaph. Θ 4*, 1047b3-6. L'interpretazione proposta mantiene il testo trasmesso dai MSS e si basa su un cambiamento dell'interpunzione. In tal modo, e superando i problemi posti dalla divisione di *Metaph. Θ* in capitoli, gli AA. propongono una lettura filosofica del passo e una soluzione delle difficoltà grammaticali e sintattiche che esso suscita. La proposta interpretativa è situata nel dibattito critico relativo alla dottrina aristotelica delle modalità (principio di pienezza; modalità epistemiche vs modalità ontologiche). Si tratta di uno studio di livello molto buono, che si basa su solide conoscenze filologiche e filosofiche. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, l'apporto del candidato è da considerarsi pari al 50%.

5. L. Gili, *Back to Bekker. Syntactic Remarks on Aristotle's Sophistical Refutations*, «Méthexis. International Journal for Ancient Philosophy» (con L. Ferroni), 30 (2018), pp. 60-70.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), propone un'analisi sintattica del passo Arist., *Soph. El.*, 170 b19–26. Gli AA. prendono in esame le congetture fornite dagli interpreti e sostengono che esse non sono necessarie: il testo trasmesso dai MSS e stampato nell'edizione Bekker (1831) si adatta al contesto dell'argomento di Aristotele e al suo stile. Si tratta di uno studio molto buono, che si basa su solide conoscenze filologiche e filosofiche. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, l'apporto del candidato è da considerarsi pari al 50%.

6. L. Gili, *Aristotle's Comparative Logic. A Modest Proposal* (con G. Pezzini), «Classical Quarterly», 65 (2015), pp. 559-571.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe "A" per i settori concorsuali dell'Area 10, propone un dettagliato commento filologico e filosofico di Arist., *Top.*, Γ 119 a20-2. Come mostrano gli AA., Aristotele introduce la proprietà della tricotomia per le relazioni "più di" "meno di". Questa lettura è confermata dall'esegesi di Alessandro di Afrodisia. La proprietà può essere espressa dalla regola: se A è più ϕ di B, e sia A sia B sono ϕ , allora se non c'è nessun D, che è ϕ , tale che C è più ϕ che D, allora A è più ϕ di C. Si tratta di uno studio molto buono, che si basa su solide conoscenze filologiche e filosofiche. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, l'apporto del candidato è da considerarsi pari al 50%.

7. L. Gili, « *The tremendous power of the negative* ». *A Note on Aristotle, Sophistical Refutations, 165b17* (con L. Ferroni), «Classical Philology. A Journal Devoted to Research in Classical Antiquity», 112 (2017), pp. 242-246.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe “A” per i settori concorsuali dell’Area 10, prende in esame il passo Arist., *Soph. El.*, 165 b12–18. Gli AA. propongono una dettagliata discussione filologica e filosofica del passo, argomentando contro l’opportunità di modificare il testo trasmesso dai MSS. Si tratta di un contributo molto buono, che si basa su solide conoscenze filologiche e filosofiche. Contributo dell’autore non specificato; in base al criterio stabilito nell’allegato A “Criteri di massima” del verbale 1 del 04/12/2018, l’apporto del candidato è da considerarsi pari al 50%.

8. L. Gili, *Alexander of Aphrodisias and the heterodox dictum de omni et de nullo*, «History and Philosophy of Logic», 36 (2015), pp. 114-128.

L’articolo, pubblicato in una rivista di classe “A” per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), propone un’approfondita discussione del cosiddetto “dictum de omni et de nullo” in Alessandro di Afrodisia. L’A. argomenta che il *dictum* riguarda, nell’interpretazione di Alessandro, solo termini universali e non individui. Queste conclusioni sono presentate all’interno di una discussione più ampia sulle interpretazioni del *dictum* aristotelico nella recente letteratura critica e sulla sua importanza per la logica di Alessandro di Afrodisia. Si tratta di uno studio di ottimo livello, che propone un’articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della tecnica logica.

9. L. Gili, *Categorical μή κατὰ χρόνον Propositions in Alexander of Aphrodisias’ Modal Syllogistic*, «Apeiron: A Journal for Ancient Philosophy and Science», 48 (2015), pp. 466-482.

L’articolo, pubblicato in una rivista di classe “A” per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), prende in esame la dottrina delle proposizioni categoriche μή κατὰ χρόνον in Alessandro di Afrodisia, ossia le proposizioni che non sono né necessarie né contingenti, ma che sono vere non solo a un certo istante nel tempo. Secondo l’A. simili proposizioni sono vere almeno a due istanti nel tempo, ma questa posizione non comporta che Alessandro riveda il suo generale schema semantico per le proposizioni modali. La concezione delle proposizioni categoriche μή κατὰ χρόνον è messa in rapporto con la dottrina della predicazione in Alessandro di Afrodisia. Si tratta di uno studio molto buono, che propone un’articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della tecnica logica.

10. L. Gili, *Interpreting Aristotle’s Modal Syllogistic*, «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale», 26 (2015), pp. 1-12.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe “A” per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), fornisce una dettagliata ricognizione delle recenti interpretazioni sulla logica modale di Aristotele (in particolare Striker, Rini, Malink). Secondo l’analisi offerta dall’A., la recente discussione di Malink offre il miglior quadro interpretativo per spiegare la sillogistica modale, i suoi punti oscuri e le sue apparenti incoerenze: l’idea guida seguita da Aristotele nello sviluppo della sua logica modale è la sua dottrina della predicazione esposta nei *Topici*. Si tratta di uno studio molto buono, che propone un’articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della tecnica logica.

11. L. Gili, *Alexander of Aphrodisias’ Solution to the Puzzle of the Two Modal Barbaras: a Semantic Approach*, «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale», 23 (2012), pp. 35-64.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe “A” per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), prende in esame la soluzione di Alessandro di Afrodisia al problema dei due *Barbara* modali (secondo Aristotele un sillogismo *Barbara* LX-L è valido, mentre un sillogismo *Barbara* XL-L non lo è). L’A. mostra come Alessandro accetti la tesi di Aristotele e critichi Teofrasto che per primo l’aveva respinta. Alessandro avrebbe introdotto un “dictum de omni et nullo” per le proposizioni modali e, sulla base di esso, avrebbe provato la validità del sillogismo *Barbara* LX-L. La peculiare semantica delle proposizioni modali presentata da Alessandro permette di evitare alcune difficoltà legate a questa soluzione: questa semantica è una semantica temporale ed è inoltre fondata sulla dottrina della predicazione di Alessandro. Si tratta di uno studio molto buono, che propone un’articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della tecnica logica.

12. L. Gili, *Syllogistique et méréologie chez Alexandre. Remarques textuelles à deux passages difficiles du Sur les Premiers Analytiques* (con L. Ferroni), «Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne», 88 (2014), pp. 91-110.

Lo studio prende in esame due passi del commento di Alessandro di Afrodisia agli *Analitici Primi*: in *An. Pr.* 60.21-25; in *An. Pr.* 129.33-130.13. Gli AA. difendono la necessità di apportare alcune modifiche all'edizione Wallies e, in questo modo, si propongono di contribuire a una migliore comprensione della logica di Alessandro per quanto riguarda la mereologia e la logica modale. Si tratta di uno studio molto buono, che si basa su solide conoscenze filologiche e filosofiche. Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018, l'apporto del candidato è da considerarsi pari al 50%.

13. L. Gili, *Chi ha scoperto la causa formale? Aspetti della recezione di Senofane in Aristotele*, «Studi filosofici», 40 (2017), pp. 9-26.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), prende in esame la dossografia di Aristotele su Senofane. Secondo Aristotele, Senofane non scoprì la causa formale. L'A. si propone di contestare questa affermazione argomentando che Senofane aveva una nozione di causalità volta a spiegare eventi per mezzo di agenti formali. L'A. ritiene probabile che Aristotele non leggesse i passi in cui Senofane presentava questa dottrina. Lo studio è di buon livello e propone un'articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti e della letteratura critica.

14. L. Gili, *Il confronto di Giovanni Filopono con Alessandro di Afrodisia intorno al problema della conversione delle proposizioni*, «Elenchos. Rivista di studi sul pensiero antico», 36 (2015), pp. 317-339.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), paragona la dottrina di Giovanni Filopono sulle leggi di conversione per le proposizioni categoriche e modali con quella di Alessandro. L'A. argomenta che Alessandro è la fonte principale di Filopono e che Filopono non aveva accesso a fonti indipendenti per ricostruire la dimostrazione di Teofrasto sulla conversione delle proposizioni universali negative. Le differenze riscontrabili tra Alessandro e Filopono dipendono dalle loro diverse strategie interpretative. Si tratta di uno studio molto buono, che propone un'articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della tecnica logica.

15. L. Gili, *Boeto di Sidone e Alessandro di Afrodisia intorno alla sillogistica aristotelica*, «Rheinisches Museum für Philologie», 154 (2011), pp. 375-397.

Lo studio, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), ricostruisce il dibattito antico sulla perfezione dei sillogismi che oppone Boeto di Sidone (sono perfetti i modi sillogistici delle tre figure) e Alessandro di Afrodisia (solo i modi di prima figura sono perfetti). Il dibattito è contestualizzato all'interno delle più generali posizioni filosofiche dei due commentatori in rapporto alla dottrina della sostanza e a quella delle categorie. L'A. suggerisce che la lettura di Boeto dipenda da quella dei primi peripatetici. Si tratta di uno studio molto buono, che propone un'articolata analisi storico-filosofica basata su una solida conoscenza delle fonti, della letteratura critica e della tecnica logica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato ha la seguente consistenza: n. 2 libri; n. 1 tesi di dottorato; n. 37 articoli in rivista e saggi in volume.

Quanto alle pubblicazioni presentate per la presente procedura, si contano: 1 monografia presso editore internazionale di notevole livello; 11 articoli in riviste di fascia A (articoli così suddivisi: 5 articoli in riviste italiane di Fascia A per il SC 11/C5; 6 articoli in riviste internazionali di fascia A di cui 4 articoli in riviste internazionali di fascia A per il SC 11/C5 e 2 articoli in riviste internazionali di fascia A per i SC dell'Area 10; di questi 11 articoli, inoltre, 4 sono scritti con un altro autore: qui il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018); 2 articoli in rivista scientifica (entrambi scritti

con un altro autore, in cui il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018); 1 articolo in opera collettanea internazionale, presso editore internazionale di prestigio.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica complessiva del candidato denota una solida continuità nel tempo e una collocazione editoriale buona, in alcuni casi elevata, di rilievo internazionale. Le pubblicazioni di cui all'Allegato C della documentazione presentata sono in buona parte direttamente congruenti con il SSD oggetto della presente procedura, parzialmente congruenti con l'attività di ricerca prevista dal Bando e complessivamente riconducibili a tematiche interdisciplinari del SC 11/C5. Le pubblicazioni relative al SSD presentate per la procedura in oggetto sono dotate di originalità, di apprezzabile spessore teorico, accurate; si fondano su una solida conoscenza delle fonti e del dibattito critico (ma va segnalato che dei 13 articoli su rivista presentati 6 risultano scritti con altri autori, senza che si possa determinare l'apporto individuale del candidato: esso è dunque da considerarsi pari al 50%, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 04/12/2018). Nel complesso, la produzione scientifica del candidato attesta un livello qualitativo molto buono.

CANDIDATO: VERDE FRANCESCO

COMMISSARIO: Emidio Spinelli

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dottore di ricerca in Filosofia (titolo conseguito presso la *Sapienza* Università di Roma, 2011), su tematiche di filosofia epicurea, ha svolto, presso la medesima Istituzione /Dipartimento di Filosofia, attività didattica negli AA 2016-2017 e 2017-2018, offrendo corsi in lingua inglese dedicati rispettivamente alla presentazione generale dell'epicureismo e alla testimonianza ciceroniana negli *Academica*. Molto intensa e di notevole livello qualitativo la sua attività di ricerca, contrassegnata prima dalla fruizione di una serie di assegni di ricerca (dal 14/11/2011 al 13/11/2012 e dal 03/12/2012 al 31/03/2014 presso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee/ILIESI-CNR, Roma, nonché dal 01/10/2014 al 30/09/2015 presso *Sapienza* Università di Roma, Dipartimento di Filosofia) e poi, dopo un breve periodo (15/05/2011 - 15/07/2011) come *Senior Fellow* presso l'Excellence Cluster TOPOI/Humboldt-Universität zu Berlin, nella posizione di *Experienced Researcher* della Alexander von Humboldt Stiftung, presso l'Institut für Klassische Philologie della Julius-Maximilians-Universität Würzburg, nei periodi 01/03/2017 - 01/09/2017 e 01/05/2018 - 30/10/2018.

Nel 2013 ha conseguito l'ASN per la seconda fascia (Storia della Filosofia, SC 11/C5; poi ribadita nella tornata 2016).

Ha partecipato al PRIN 2009: *Sviluppi post-ellenistici della tradizione filosofica: platonismo, epicureismo, pirronismo* (24 mesi) e allo European Research Project "AGORA: Scholarly Open Access Research in European Philosophy" (Anni 2011-2013: 36 mesi).

Le sue relazioni e comunicazioni a convegni, congressi, seminari sono molto numerose, continue nel tempo, presso sedi nazionali e internazionali, spesso di prestigio.

Fa parte del Board editoriale di numerose riviste, fra cui *Elenchos*, di fascia A.; svolge inoltre attività di anonimo *referee* per importanti riviste (*Elenchos*; *Cronache Ercolanesi*; *The Journal of Hellenic Studies*; *Archiv für Geschichte der Philosophie*; *Prolegomena: Journal of Philosophy*; *British Journal for the History of Philosophy*; *Méthexis*; *Blityri*; *Eos*; *Rhizomata*), congruenti con il SSD oggetto della presente procedura o comunque riconducibili a tematiche interdisciplinari del SC 11/C5 o del SC 10.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. Titolo della pubblicazione: *Epicuro: Epistola a Erodoto*, Introduzione di E. Spinelli, "Classici" 5, Carocci, Roma 2010 (monografia)

Valutazione: Perfettamente congruente con il SSD della presente procedura, unica nel suo genere a livello internazionale, è una monografia decisamente originale e innovativa, che offre, con il massimo rigore metodologico, una traduzione italiana e un dettagliato commentario dell'*Epistola a Erodoto* di Epicuro, di ottimo livello qualitativo; pubblicata presso un editore italiano di notevole rilevanza.

2. Titolo della pubblicazione: Elachista: *La dottrina dei minimi nell'Epicureismo*, "Ancient and Medieval Philosophy - Series 1" XLVIII, Leuven University Press, Leuven 2013 (monografia)

Valutazione: Unica monografia esistente dedicata interamente alla dottrina epicurea dei minimi atomici, si caratterizza per il suo eccellente valore scientifico, contraddistinto da metodo d'indagine rigoroso, originalità, assoluta innovatività, sistematicità di approccio; pubblicata presso un prestigioso editore internazionale, è perfettamente congruente con il SSD della presente procedura.

3. Titolo della pubblicazione: *Epicuro*, "Pensatori" 36, Carocci, Roma 2013 (monografia)
 Valutazione: Monografia di ottimo livello e rilievo nel dibattito storiografico sulle filosofie ellenistiche; perfettamente congruente con il SSD della presente procedura, essa offre un'aggiornata introduzione storico-filosofica, esaustiva e insieme originale, a tutto il pensiero di Epicuro, sulla base di un impianto di ricerca metodologicamente rigoroso; la sede di pubblicazione è quella di un editore italiano di notevole rilevanza.
4. Titolo della pubblicazione: *Sul "concetto" di tempo nella critica scettica*, «Paradigmi» 2 (2009), pp. 169-179 (Articolo in rivista di Fascia A)
 Valutazione: L'articolo, collocato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07, ricostruisce in modo molto buono e sistematico la posizione di Sesto Empirico sul concetto di tempo, con notevole rigore metodologico e sicuri spunti di originalità.
5. Titolo della pubblicazione: *Ancora su Timasagora epicureo*, «Elenchos» 31/2 (2010), pp. 285-317 (Articolo in rivista di Fascia A)
 Valutazione: Articolo, caratterizzato da un solido approccio metodologico (in particolare nel riesame della testimonianza ciceroniana negli *Academica* e nel *De ira* di Filodemo) e da una notevolissima originalità, dedicato alla figura di Timasagora di Rodi (solitamente considerato un epicureo dissidente); ottima la ricostruzione complessiva e la sede di pubblicazione, in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07.
6. Titolo della pubblicazione: *Cause epicuree*, «Antiquorum Philosophia» 7 (2013), pp. 127-142 (Articolo in rivista di Fascia A)
 Valutazione: Interamente dedicato al metodo delle molteplici spiegazioni introdotto da Epicuro nell'*Epistola a Pitocle* per l'analisi delle cause dei fenomeni celesti, questo rigoroso ed eccellente contributo offre un'analisi originale e innovativa nel panorama degli studi; prestigiosa anche la collocazione editoriale, in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07.
7. Titolo della pubblicazione: , *Boethus the Epicurean*, «Philosophie antique» 15 (2015), pp. 205-224 (Articolo in rivista di Fascia A)
 Valutazione: Pubblicato in una rivista internazionale di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07, l'articolo rappresenta, con notevole innovatività, l'unico studio sistematico e metodologicamente rigoroso dedicato al filosofo epicureo Boeto. Eccellente la ricostruzione del positivo impiego della geometria nell'ambito della filosofia epicurea in età imperiale.
8. Titolo della pubblicazione: *The Gens Memmia, Lucretius' Hymn to Venus, and the Sanctuary of Terracina: A Neglected Hypothesis*, «Rheinisches Museum für Philologie» 159 (2016), pp. 60-70 (Articolo in rivista di Fascia A)
 Valutazione: Pubblicato in una prestigiosa rivista internazionale di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07, questo articolo adotta una metodologia di indagine assolutamente rigorosa e insieme inter-disciplinare (fra archeologia, storia e filosofia), raggiungendo risultati eccellenti, nonché decisamente innovativi e gettando nuova luce sul cosiddetto *Inno a Venere* con cui si apre il *De rerum natura* di Lucrezio.
9. Titolo della pubblicazione: *Posidonius against Epicurus' Method of Multiple Explanations?*, «Apeiron» 49 (2016), pp. 437-449 (Articolo in rivista di Fascia A)
 Valutazione: Ottimo contributo, collocato in una rivista internazionale di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07 e caratterizzato da notevole acribia filologica, profondità storico-filosofica e originalità interpretativa; esso ipotizza, con originalità e rigore applicato ai testi, che lo stoico Posidonio avesse serratamente polemizzato con la metodologia scientifica delle molteplici spiegazioni impiegata da Epicuro nell'indagine sulle cause dei fenomeni celesti.

10. Titolo della pubblicazione: *Epicuro e la grandezza del sole: Sul testo di Pyth. 91, «Méthexis»* 28 (2016), pp. 104-110 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: Questo breve articolo offre un'ottima e originale trattazione della soluzione offerta da Epicuro nel § 91 dell'*Epistola a Pitocle* rispetto a un annoso problema, ricorrente fra i filosofi antichi: quello della grandezza del sole. Rigore metodologico e sistematicità di analisi caratterizzano il lavoro, pubblicato in una rivista internazionale di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07.

11. Titolo della pubblicazione: *Percezione, errore e residuo percettivo in Aristotele, Epicuro e Alessandro di Afrodisia*, «Giornale Critico della Filosofia Italiana» 97/1 (2016), pp. 44-62 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: L'articolo, collocato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07, affronta con metodo rigoroso le questioni principali relative al meccanismo della percezione e alla possibilità dell'errore percettivo in Aristotele, Epicuro e Alessandro di Afrodisia. Ottimo e originale, esso si preoccupa di sottolineare la sostanziale continuità di fondo fra le gnoseologie di epoca ellenistica e i sistemi filosofici di V e IV secolo.

12. Titolo della pubblicazione: *Peripatetic Divination: Cratippus and Clearchus*, «Ancient Philosophy» 38 (2018), pp. 151-166 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione: L'articolo, pubblicato in una rivista internazionale di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5/SSD M-FIL/07, è originale e innovativo; esso ricostruisce in modo ottimo e metodologicamente accurato i tratti salienti della psicologia di due filosofi peripatetici, Clearco di Soli e Cratippo di Pergamo, e, più in particolare, la relazione tra la loro dottrina dell'anima e la possibilità della divinazione da loro ammessa.

13. Titolo della pubblicazione: *From Aristotle to Strato of Lampsacus: The Translatio of the Notion of Time in the Early Peripatetic Tradition*, in M. Sgarbi (ed.), *Translatio Studiorum: Ancient, Medieval, and Modern Bearers of Intellectual History*, Brill, Leiden-Boston 2012, pp. 37-50 (articolo in opera collettanea internazionale)

Valutazione: Pubblicato in un volume collettaneo presso un editore internazionale di indiscusso prestigio, il contributo, originale, accurato e metodologicamente ben impostato, offre un'ottima ricostruzione della concezione del tempo del filosofo peripatetico Stratone di Lampsaco ed è perfettamente congruente con il SSD della presente procedura.

14. Titolo della pubblicazione: *Aristotle and the Garden*, in A. Falcon (ed.), *Brill's Companion to the Reception of Aristotle in Antiquity*, Brill, Leiden-Boston 2016, pp. 35-55 (articolo in opera collettanea internazionale)

Valutazione: L'articolo presenta, con cura, rigore di metodo e ottima capacità di analisi, un'aggiornata panoramica sulla relazione dottrina, segnata anche da aspre polemiche, tra la filosofia di Epicuro e quella di Aristotele. Molto innovativo anche nell'uso di materiale derivante dai Papiri Ercolanesi, il contributo è perfettamente congruente con il SSD della presente procedura ed è pubblicato in un volume collettaneo presso un editore internazionale di indiscusso prestigio.

15. Titolo della pubblicazione: *Plato's Demiurge (NF 155 = YF 200) and Aristotle's Flux (5 Smith): Diogenes of Oinoanda on the History of Philosophy*, in J. Hammerstaedt-P.-M. Morel-R. Güremen (eds.), *Diogenes of Oinoanda: Epicureanism and Philosophical Debates / Diogène d'Oinoanda: Epicurisme et controverses*, Leuven University Press, Leuven 2017, pp. 67-87 (articolo in opera collettanea internazionale)

Valutazione: Pubblicato in un volume collettaneo presso un editore internazionale di notevole prestigio, il contributo offre un'originale ricostruzione della concezione di "storia della filosofia" dell'epicureo di età imperiale Diogene di Enoanda. Concedendo la dovuta attenzione alla *Quellenforschung* di ambito epicureo, esso mette a fuoco in modo ottimo il valore della testimonianza diogeniana su alcune dottrine platoniche e aristoteliche ed è perfettamente congruente con il SSD della presente procedura.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato ha la seguente consistenza: n. 3 libri; n. 58 fra articoli in rivista e contributi in volume.

Rispetto alle pubblicazioni presentate per la presente procedura si contano: 3 monografie (1 presso editore internazionale di elevato livello; 2 presso editore nazionale di notevole livello); 9 articoli in riviste di fascia A (tutte nel SC 11/C5 e più precisamente 4 riviste italiane e 5 riviste internazionali); 3 contributi in opere collettanee internazionali, presso editori di prestigio.

Valutazione sulla produzione complessiva

I contributi della produzione scientifica del candidato risultano congruenti con il SSD della presente procedura e hanno in massima parte una collocazione e rilevanza nazionale e internazionale decisamente elevata. Essi si caratterizzano per costante rigore metodologico, raffinata acribia nell'analisi testuale, profondità dell'esegesi teorica, dominio del dibattito storiografico e bibliografico, sicura originalità, capacità di offrire innovative e lucide prospettive di lettura, anche rispetto a temi molto complessi. La produzione scientifica complessiva del candidato rivela dunque un livello qualitativo decisamente ottimo con spunti di eccellenza.

COMMISSARIO: RICCARDO CHIARADONNA

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato è dottore di ricerca in Filosofia, titolo conseguito presso la *Sapienza* Università di Roma, 2011. Presso la medesima Istituzione /Dipartimento di Filosofia ha svolto attività didattica negli AA 2016-2017 e 2017-2018, offrendo corsi in lingua inglese. È stato titolare di una serie di assegni di ricerca (dal 14/11/2011 al 13/11/2012 e dal 03/12/2012 al 31/03/2014 presso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee/ILIESI-CNR, Roma; dal 01/10/2014 al 30/09/2015 presso *Sapienza* Università di Roma, Dipartimento di Filosofia. Dal 15/05/2011 al 15/07/2011 è stato *Senior Fellow* presso l'Excellence Cluster TOPOI/Humboldt-Universität zu Berlin. Quindi è stato *Experienced Researcher* della Alexander von Humboldt Stiftung, presso l'Institut für Klassische Philologie della Julius-Maximilians-Universität Würzburg, nei periodi 01/03/2017 - 01/09/2017 e 01/05/2018 - 30/10/2018.

Nel 2013 ha conseguito l'ASN per la seconda fascia (Storia della Filosofia, SC 11/C5; poi ribadita nella tornata 2016).

Ha partecipato al PRIN 2009: *Sviluppi post-ellenistici della tradizione filosofica: platonismo, epicureismo, pirronismo* (24 mesi) e allo European Research Project "AGORA: Scholarly Open Access Research in European Philosophy" (Anni 2011-2013: 36 mesi).

Ha presentato relazioni e comunicazioni molto numerose a convegni, congressi, seminari presso sedi nazionali e internazionali, spesso di prestigio.

Fa parte del Board editoriale di numerose riviste, anche di fascia A (Elenchos), Inoltre, ha svolto attività di *referee* anonimo per le seguenti riviste: Elenchos, Cronache Ercolanesi, The Journal of Hellenic Studies, Archiv für Geschichte der Philosophie, Prolegomena: Journal of Philosophy, Alvearium, British Journal for the History of Philosophy, Méthexis, Blityri, Eos, Rhizomata.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. Titolo della pubblicazione: *Epicuro: Epistola a Erodoto*, Introduzione di E. Spinelli, "Classici" 5, Carocci, Roma 2010 (monografia)

Monografia di ottimo livello e pubblicata presso un editore italiano di rilevanza molto buona. Propone una traduzione italiana e un approfondito commento dell'Epistola a Erodoto di Epicuro.

2. Titolo della pubblicazione: Elachista: *La dottrina dei minimi nell'Epicureismo*, "Ancient and Medieval Philosophy - Series 1" XLVIII, Leuven University Press, Leuven 2013 (monografia)

Monografia di eccellente livello, particolarmente originale e innovativa, di collocazione editoriale prestigiosa negli studi sul pensiero antico. Ricostruisce la dottrina epicurea dei minimi atomici.

3. Titolo della pubblicazione: *Epicuro*, "Pensatori" 36, Carocci, Roma 2013 (monografia)

Monografia di ottimo livello, pubblicata presso un editore italiano di rilevanza molto buona. Fornisce un'aggiornata e rigorosa presentazione critica del pensiero di Epicuro

4. Titolo della pubblicazione: *Sul "concetto" di tempo nella critica scettica*, «Paradigmi» 2 (2009), pp. 169-179

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che ricostruisce la posizione di Sesto Empirico sul concetto di tempo.

5. Titolo della pubblicazione: *Ancora su Timasagora epicureo*, «Elenchos» 31/2 (2010), pp. 285-317

Articolo ottimo, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della

filosofia), dedicato all'Epicureo Timasagora di Rodi.

6. Titolo della pubblicazione: *Cause epicuree*, «Antiquorum Philosophia» 7 (2013), pp. 127-142
Articolo ottimo, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), dedicato al metodo delle molteplici spiegazioni formulato da Epicuro nell'*Epistola a Pitocle*.

7. Titolo della pubblicazione: *Boethus the Epicurean*, «Philosophie antique» 15 (2015), pp. 205-224

Articolo ottimo, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che propone il primo studio complessivo dedicato al filosofo epicureo Boeto.

8. Titolo della pubblicazione: *The Gens Memmia, Lucretius' Hymn to Venus, and the Sanctuary of Terracina: A Neglected Hypothesis*, «Rheinisches Museum für Philologie» 159 (2016), pp. 60-70
Articolo ottimo, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che avvalendosi di una metodologia interdisciplinare propone un'innovativa analisi del cosiddetto *Inno a Venere* con cui si apre il *De rerum natura* di Lucrezio.

9. Titolo della pubblicazione: *Posidonius against Epicurus' Method of Multiple Explanations?*, «Apeiron» 49 (2016), pp. 437-449

Articolo ottimo e originale, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia). Ipotizza che lo stoico Posidonio polemizzasse contro il metodo epicureo delle spiegazioni molteplici.

10. Titolo della pubblicazione: *Epicuro e la grandezza del sole: Sul testo di Pyth. 91*, «Méthexis» 28 (2016), pp. 104-110

Articolo molto buono, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), che offre una dettagliata interpretazione di Epic. *Pyth. 91*.

11. Titolo della pubblicazione: *Percezione, errore e residuo percettivo in Aristotele, Epicuro e Alessandro di Afrodisia*, «Giornale Critico della Filosofia Italiana» 97/1 (2016), pp. 44-62

Articolo ottimo, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia). Affronta il tema del meccanismo della percezione e la possibilità dell'errore percettivo in Aristotele, Epicuro e Alessandro di Afrodisia.

12. Titolo della pubblicazione: *Peripatetic Divination: Cratippus and Clearchus*, «Ancient Philosophy» 38 (2018), pp. 151-166

Articolo ottimo, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia). Ricostruisce la dottrina dell'anima e della divinazione nei peripatetici Clearco di Soli e Cratippo di Pergamo.

13. Titolo della pubblicazione: *From Aristotle to Strato of Lampsacus: The Translatio of the Notion of Time in the Early Peripatetic Tradition*, in M. Sgarbi (ed.), *Translatio Studiorum: Ancient, Medieval, and Modern Bearers of Intellectual History*, Brill, Leiden-Boston 2012, pp. 37-50 (articolo in opera collettanea internazionale)

Articolo ottimo, pubblicato in un volume collettivo con collocazione editoriale d'indiscusso prestigio. Offre un'accurata ricostruzione della dottrina del tempo nel peripatetico Stratone di Lampsaco.

14. Titolo della pubblicazione: *Aristotle and the Garden*, in A. Falcon (ed.), *Brill's Companion to the Reception of Aristotle in Antiquity*, Brill, Leiden-Boston 2016, pp. 35-55 (articolo in opera collettanea internazionale)

Articolo ottimo e innovativo, pubblicato in un volume collettivo con collocazione editoriale d'indiscusso prestigio. Propone una generale ricostruzione della ricezione di Aristotele in Epicuro e nella sua scuola.

15. Titolo della pubblicazione: *Plato's Demiurge (NF 155 = YF 200) and Aristotle's Flux (5 Smith):*

Diogenes of Oinoanda on the History of Philosophy, in J. Hammerstaedt-P.-M. Morel-R. Güremen (eds.), *Diogenes of Oinoanda: Epicureanism and Philosophical Debates / Diogène d'Œnoanda: Épicurisme et controverse*, Leuven University Press, Leuven 2017, pp. 67-87 (articolo in opera collettanea internazionale)

Articolo ottimo e innovativo, pubblicato in un volume collettivo con collocazione editoriale d'indiscusso prestigio. Mette in luce il valore della testimonianza di Diogene di Enoanda su alcune dottrine platoniche e aristoteliche.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica complessiva del candidato è molto consistente e continua nel tempo. Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, essa ha la seguente consistenza: n. 3 libri; n. 58 fra articoli in rivista e contributi in volume.

Sono qui presentati: 3 monografie (1 presso editore internazionale di ottimo livello; 2 presso editore nazionale di notevole livello); 9 articoli in riviste di fascia A (tutte nel SC 11/C5); 3 contributi in opere collettanee internazionali, presso editori di indiscusso prestigio.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è ottima, solida e provvista di una generale collocazione editoriale molto buona, con punte di eccellenza; molte le pubblicazioni in lingua inglese. Essa è congruente con il SSD di Storia della Filosofia Antica. Le pubblicazioni presentate, interamente congruenti col SSD di Storia della filosofia antica, attestano un complessivo livello qualitativo ottimo.

COMMISSARIO: ARIANNA FERMANI

TITOLI

Valutazione sui titoli

Nel 2011, il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *Filosofia* presso la *Sapienza* Università di Roma, (2011). Negli aa. 2016-2017 e 2017-2018 ha svolto, presso il Dipartimento di Filosofia della stessa Università, attività didattica, offrendo corsi in lingua inglese dedicati, nello specifico, alla presentazione generale dell'epicureismo e alla testimonianza ciceroniana negli *Academica*.

La sua attività di ricerca, contrassegnata dalla fruizione di una serie di assegni di ricerca (1) dal 14/11/2011 al 13/11/2012 e dal 03/12/2012 al 31/03/2014 presso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee/ILIESI-CNR, Roma, e 2) dal 01/10/2014 al 30/09/2015 presso *Sapienza* Università di Roma, Dipartimento di Filosofia) e nel periodo 15/05/2011 - 15/07/2011 come *Senior Fellow* presso l'Excellence Cluster TOPOI/Humboldt-Universität zu Berlin, come *Experienced Researcher* della Alexander von Humboldt Stiftung, presso l'Institut für Klassische Philologie della Julius-Maximilians-Universität Würzburg (nei periodi 01/03/2017 - 01/09/2017 e 01/05/2018 - 30/10/2018), risulta essere molto intensa e di eccellente livello qualitativo.

Nel 2013 ha conseguito l'ASN per la seconda fascia (Storia della Filosofia, SC 11/C5; poi confermata nella tornata 2016).

Ha partecipato al PRIN 2009: *Sviluppi post-ellenistici della tradizione filosofica: platonismo, epicureismo, pirronismo* (24 mesi) e, negli Anni 2011-2013 (36 mesi) allo European Research Project "AGORA: Scholarly Open Access Research in European Philosophy".

Moltissime e di altissimo livello qualitativo e tenute presso sedi nazionali e internazionali prestigiose, le sue relazioni e comunicazioni a convegni, congressi, seminari.

Fa parte del comitato editoriale di numerose riviste, anche di fascia A (*Elenchos*); svolge inoltre attività di *referee* anonimo per importanti riviste scientifiche (*Elenchos*; *Cronache Ercolanesi*; *The Journal of Hellenic Studies*; *Archiv für Geschichte der Philosophie*; *Prolegomena: Journal of Philosophy*; *British Journal for the History of Philosophy*; *Méthexis*; *Blityri*; *Eos*; *Rhizomata*).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. Titolo della pubblicazione: *Epicuro: Epistola a Erodoto*, Introduzione di E. Spinelli, "Classici" 5, Carocci, Roma 2010 (monografia)

Valutazione:

La monografia in questione, ottimamente collocata editorialmente, risulta essere perfettamente congruente con il SSD del presente concorso. Si tratta di uno studio dotato di grande originalità e di una estrema accuratezza metodologica. La traduzione italiana e l'ampio commentario dell'*Epistola a Erodoto* di Epicuro sono di ottimo livello.

2. Titolo della pubblicazione: Elachista: *La dottrina dei minimi nell'Epicureismo*, "Ancient and Medieval Philosophy - Series 1" XLVIII, Leuven University Press, Leuven 2013 (monografia)

Valutazione:

L'ampia monografia in questione, pienamente congruente con il SSD del presente concorso, rappresenta un *unicum* nel panorama degli studi nazionali e internazionali di storia della filosofia antica, in quanto si tratta dell'unico studio interamente dedicato alla dottrina epicurea dei minimi atomici (*ta elachista*). Ottima è la collocazione presso un prestigioso editore internazionale che ne ha garantito anche una amplissima diffusione nella comunità scientifica; eccellente è il giudizio complessivo sulla pubblicazione in questione.

3. Titolo della pubblicazione: *Epicuro*, "Pensatori" 36, Carocci, Roma 2013 (monografia)

Valutazione:

La monografia in questione, pienamente congruente col SSD del concorso in oggetto e pubblicata presso una sede editoriale di alto livello, costituisce una ampia e aggiornata introduzione storico-filosofica a tutto il pensiero di Epicuro. Si tratta di un prodotto di notevole rilevanza, caratterizzata da rigore e originalità. Il giudizio è ottimo.

4. Titolo della pubblicazione: *Sul "concetto" di tempo nella critica scettica*, «Paradigmi» 2 (2009), pp. 169-179 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione:

L'articolo in questione, collocato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), esamina i §§ 189-214 del II libro del *Contro i fisici* (M X) di Sesto Empirico, fornendone un attento e dettagliato commentario, è condotto in modo estremamente rigoroso. L'ottimo studio in questione, rappresentando uno dei pochi contributi storico-filosofici che si occupi di tale tematica, risulta essere rigoroso, originale e innovativo.

5. Titolo della pubblicazione: *Ancora su Timasagora epicureo*, «Elenchos» 31/2 (2010), pp. 285-317 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione:

L'articolo in questione, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), costituisce l'unico studio recente interamente dedicato alla ricostruzione del pensiero del filosofo Timasagora di Rodi. Il giudizio sul contributo è ottimo.

6. Titolo della pubblicazione: *Cause epicuree*, «Antiquorum Philosophia» 7 (2013), pp. 127-142 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione:

L'ottimo articolo in questione, pubblicato in rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), è dedicato al metodo delle molteplici spiegazioni (*pleonachos tropos*), metodo introdotto da Epicuro nell'*Epistola a Pitocle* per l'analisi delle cause dei fenomeni celesti. L'Autore offre un contributo di grande originalità nel panorama degli studi, fornendo un esame puntuale del *pleonachos tropos* ed estremamente attento alle sue implicazioni teoriche.

7. Titolo della pubblicazione: , *Boethus the Epicurean*, «Philosophie antique» 15 (2015), pp. 205-224 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione:

L'articolo in questione, collocato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), è l'unico studio dedicato al filosofo epicureo Boeto menzionato da Plutarco in particolare nell'VIII libro delle *Quaestiones Convivales*. Il candidato esamina con estremo rigore metodologico le testimonianze plutarchee su questo filosofo, analizzando in particolare quella relativa alla specifica attitudine di questo filosofo nei riguardi della geometria. Il contributo è eccellente.

8. Titolo della pubblicazione: *The Gens Memmia, Lucretius' Hymn to Venus, and the Sanctuary of Terracina: A Neglected Hypothesis*, «Rheinisches Museum für Philologie» 159 (2016), pp. 60-70 (Articolo in rivista di Fascia A)

Publicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), questo ottimo saggio, pienamente congruente con il settore concorsuale in questione e con il SSD M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), rappresenta un eccellente esempio di multidisciplinarietà.

9. Titolo della pubblicazione: *Posidonius against Epicurus' Method of Multiple Explanations?*, «Apeiron» 49 (2016), pp. 437-449 (Articolo in rivista di Fascia A)

L'eccellente contributo in questione, collocato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), dimostra come, con ogni probabilità, lo stoico Posidonio avesse polemizzato in modo estremamente con la metodologia scientifica delle molteplici spiegazioni impiegata da Epicuro nell'indagine sulle cause dei fenomeni celesti.

10. Titolo della pubblicazione: *Epicuro e la grandezza del sole: Sul testo di Pyth. 91*, «Méthexis» 28 (2016), pp. 104-110 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione:

Publicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), l' articolo in questione, ottimamente scritto ed argomentato, si focalizza sulla questione della grandezza del sole così come viene illustrata nel § 91 dell'*Epistola a Pitocle* di Epicuro. Il giudizio complessivo è ottimo.

11. Titolo della pubblicazione: *Percezione, errore e residuo percettivo in Aristotele, Epicuro e Alessandro di Afrodisia*, «Giornale Critico della Filosofia Italiana» 97/1 (2016), pp. 44-62 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione:

L'articolo in questione, collocato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), si configura come uno studio diacronico che affronta con rigore metodologico le questioni principali relative al meccanismo della percezione e alla possibilità dell'errore percettivo in Aristotele, Epicuro e Alessandro di Afrodisia. Il giudizio sul contributo è ottimo.

12. Titolo della pubblicazione: *Peripatetic Divination: Cratippus and Clearchus*, «Ancient Philosophy» 38 (2018), pp. 151-166 (Articolo in rivista di Fascia A)

Valutazione:

Lo studio in questione, pubblicato in una rivista di classe "A" per il settore concorsuale 11C/5 (Storia della filosofia), ricostruisce in modo rigoroso ed innovativo la psicologia di due filosofi peripatetici, Clearco di Soli e Cratippo di Pergamo, e, più in particolare, esamina la relazione tra la loro dottrina dell'anima e la possibilità della divinazione da loro ammessa. Il giudizio è eccellente.

13. Titolo della pubblicazione: *From Aristotle to Strato of Lampsacus: The Translatio of the Notion of Time in the Early Peripatetic Tradition*, in M. Sgarbi (ed.), *Translatio Studiorum: Ancient, Medieval, and Modern Bearers of Intellectual History*, Brill, Leiden-Boston 2012, pp. 37-50 (articolo in opera collettanea internazionale)

Valutazione:

Il saggio, pubblicato all'interno di un volume collettaneo presso un editore internazionale di assoluto prestigio nell'ambito degli studi antichistici, risulta essere di particolare rilevanza e originalità. Esso, peraltro pienamente congruente col SSD del presente concorso, rappresenta uno dei rarissimi saggi dedicati all'esame minuzioso e metodologicamente rigoroso della concezione del tempo del filosofo peripatetico Stratone di Lampsaco. Il giudizio è eccellente.

14. Titolo della pubblicazione: *Aristotle and the Garden*, in A. Falcon (ed.), *Brill's Companion to the Reception of Aristotle in Antiquity*, Brill, Leiden-Boston 2016, pp. 35-55 (articolo in opera collettanea internazionale)

Il contributo in questione, pubblicato presso un editore internazionale di indiscusso prestigio nell'ambito degli studi antichistici e perfettamente coerente rispetto al SSD del concorso in questione, rappresenta una rilevante e aggiornata panoramica sulla relazione dottrina tra la filosofia di Epicuro e quella di Aristotele. Si tratta di un ottimo contributo dal carattere anche molto innovativo, visto che l'Autore tiene conto degli studi più recenti e delle ultime acquisizioni derivanti dai Papiri Ercolanesi.

15. Titolo della pubblicazione: *Plato's Demiurge (NF 155 = YF 200) and Aristotle's Flux (5 Smith): Diogenes of Oinoanda on the History of Philosophy*, in J. Hammerstaedt-P.-M. Morel-R. Güremen (eds.), *Diogenes of Oinoanda: Epicureanism and Philosophical Debates / Diogène d'Oenoanda: Epicurisme et controverses*, Leuven University Press, Leuven 2017, pp. 67-87 (articolo in opera collettanea internazionale)

Valutazione:

Il saggio in questione è collocato presso un editore internazionale di grande prestigio. Si occupa in maniera innovativa e metodologicamente rigorosa della concezione di “storia della filosofia” dell’epicureo di età imperiale Diogene di Enoanda. Molto apprezzabili, dunque, l’originalità del contributo e il rigore espositivo e argomentativi. Il giudizio è ottimo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall’Allegato C della documentazione presentata, la produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato ha la seguente consistenza: n. 3 libri; n. 58 fra articoli in rivista e contributi in volume.

Il candidato presenta per la presente procedura: 3 monografie (1 presso editore internazionale di elevato livello; 2 presso editore nazionale di alto livello); 9 articoli in riviste di fascia A (tutte nel SC 11/C5 e, più nello specifico, 4 riviste italiane e 5 riviste internazionali); 3 contributi in opere collettanee internazionali, presso editori di notevole prestigio.

La produzione scientifica del candidato, è ampia, continua, consistente ed intensa; è di un livello che oscilla tra l’ottimo e l’eccellente.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta tutti contributi pienamente congruenti con il SSD del presente concorso. Tutti i contributi, inoltre, hanno una collocazione editoriale estremamente elevata e risultano essere di notevole rilevanza internazionale.

Tali contributi, inoltre, sono caratterizzati da un eccellente rigore metodologico, da una finissima capacità di analisi testuale, da una assoluta solidità dal punto di vista della ricostruzione storico-filosofica, da un’ottima capacità argomentativa, nonché da una eccellente padronanza del dibattito storiografico.

La produzione complessiva del candidato, pertanto, che si configura come continua, complessa, originale, amplissima, rigorosa, e di assoluto interesse per la comunità scientifica, può essere valutata in modo ottimo-eccellente.

GIUDIZIO COLLEGALE sul candidato: **Francesco Verde**

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato presenta titoli, tutti pienamente congruenti con il SSD della presente procedura, a partire dal Dottorato di ricerca, conseguito presso la *Sapienza* Università di Roma nel 2011, per continuare con la sua attività di ricerca, molto intensa, di ottimo livello qualitativo e che attesta la sua solida esperienza scientifica, legata alla fruizione di assegni di ricerca presso Istituzioni importanti e prestigiose, tanto a livello nazionale (dal 14/11/2011 al 13/11/2012 e dal 03/12/2012 al 31/03/2014 presso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee/ILIESI-CNR, Roma; poi dal 01/10/2014 al 30/09/2015 presso *Sapienza* Università di Roma, Dipartimento di Filosofia) quanto a livello internazionale (15/05/2011 - 15/07/2011, come *Senior Fellow* presso l'Excellence Cluster TOPOI/Humboldt-Universität zu Berlin, ma poi soprattutto come *Experienced Researcher* della Alexander von Humboldt Stiftung, presso l'Institut für Klassische Philologie della Julius-Maximilians-Universität Würzburg, nei periodi 01/03/2017 - 01/09/2017 e 01/05/2018 - 30/10/2018), per finire con il possesso della ASN per la seconda fascia (Storia della Filosofia, SC 11/C5; poi ribadita nella tornata 2016).

Buona la sua attività didattica, con corsi tenuti come docente in convenzione/a contratto presso la *Sapienza* Università di Roma negli AA 2016-2017 e 2017-2018.

Il livello decisamente elevato del profilo è completato dalla partecipazione a progetti di ricerca tanto nazionali quanto europei. Si segnala infine l'ottima presenza rispetto al panorama scientifico, attestata dalle numerose relazioni e comunicazioni presentate in ambito nazionale e internazionale, nonché dal suo coinvolgimento nei comitati editoriali e dalla sua attività di anonimo referee rispetto a importanti riviste, tanto nazionali quanto soprattutto internazionali.

I titoli del candidato dunque corrispondono pienamente ai requisiti richiesti dal bando e ai criteri di massima individuati dalla commissione per la valutazione dei titoli.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Titolo della pubblicazione: *Epicuro: Epistola a Erodoto*, Introduzione di E. Spinelli, "Classici" 5, Carocci, Roma 2010 (monografia)

Lavoro ottimo, metodologicamente rigoroso, originale e innovativo, sul testo greco (modificato sulla base di decine e decine di varianti considerate più consone e idonee dalla prospettiva filologica e storico-filosofica rispetto all'edizione critica di partenza di M. Marcovich, 1999), sulla traduzione italiana e sul dettagliato e molto aggiornato (a livello bibliografico) commentario dell'*Epistola a Erodoto* di Epicuro

2. Titolo della pubblicazione: Elachista: *La dottrina dei minimi nell'Epicureismo*, "Ancient and Medieval Philosophy - Series 1" XLVIII, Leuven University Press, Leuven 2013 (monografia)

Essenzialmente unica nel suo genere a livello internazionale, questa ricca ed eccellente monografia si fa apprezzare in quanto dedicata interamente alla dottrina epicurea dei minimi atomici (*ta elachista*), tema di grande rilevanza teorica nell'ambito della storia della filosofia antica; essa si rivela inoltre capace sia di ricostruire con rigore e originalità anche il retroterra vetero-accademico (Senocrate), aristotelico e megarico/dialettico (Diodoro Crono) di questa dottrina sia di fornire una corretta analisi della consolidata svalutazione epicurea di alcune *technai* come, per esempio, la geometria.

3. Titolo della pubblicazione: *Epicuro*, "Pensatori" 36, Carocci, Roma 2013 (monografia)

Ottima monografia di riferimento su Epicuro, molto informata, bibliograficamente aggiornatissima, attenta ai dibattiti storiografici, strutturata in diversi capitoli dedicati alla biografia del filosofo, ai generi letterari utilizzati nelle sue opere, alle tre parti del sistema filosofico (canonica/gnoseologia, fisica/scienza della natura, etica) con un rapido *excursus* sugli Epicurei seriori, da Ermarco all'età imperiale.

4. Titolo della pubblicazione: *Sul "concetto" di tempo nella critica scettica*, «Paradigmi» 2 (2009), pp. 169-179 (Articolo in rivista di Fascia A)

Articolo molto buono, che si occupa, con rigore, puntualità di metodo e attenzione al dibattito fra gli studiosi, dei §§ 189-214 del II libro del *Contro i fisici* (MX) di Sesto Empirico, dedicati al concetto di tempo, indagato anche per le sue implicazioni teoriche all'interno del *corpus* sestano. Si tratta di uno dei pochi contributi storico-filosofici che si occupi di tale tematica.

5. Titolo della pubblicazione: *Ancora su Timasagora epicureo*, «Elenchos» 31/2 (2010), pp. 285-317 (Articolo in rivista di Fascia A)

Articolo ottimo, dedicato a uno dei successori del fondatore del Giardino: Timasagora; si tratta dell'unico studio recente interamente dedicato alla ricostruzione del pensiero di questo filosofo (come anche al fenomeno più generale della 'dissidenza' epicurea), grazie anche a un esame metodologicamente rigoroso e originale di alcuni luoghi testuali degli *Academica* di Cicerone e del *De ira* di Filodemo.

6. Titolo della pubblicazione: *Cause epicuree*, «Antiquorum Philosophia» 7 (2013), pp. 127-142 (Articolo in rivista di Fascia A)

Articolo di ottima fattura, estremamente originale e innovativo, interamente dedicato al metodo delle molteplici spiegazioni (*pleonachos tropos*) introdotto da Epicuro nell'*Epistola a Pitocle* per l'analisi delle cause dei fenomeni celesti, che arriva anche a individuare l'evoluzione di questa dottrina da Epicuro a Lucrezio a Diogene di Enoanda.

7. Titolo della pubblicazione: *Boethus the Epicurean*, «Philosophie antique» 15 (2015), pp. 205-224 (Articolo in rivista di Fascia A)

Si tratta di nuovo di un *unicum* nel panorama degli studi internazionali, con una eccellente ricostruzione delle testimonianze plutarchee sul filosofo epicureo Boeto e in particolare della sua specifica attitudine nei riguardi della geometria, a testimonianza di come ancora nella prima età imperiale il dibattito sulle *technai* e sul loro impiego fosse vivo e al centro dell'interesse nel Giardino e negli altri indirizzi filosofici.

8. Titolo della pubblicazione: *The Gens Memmia, Lucretius' Hymn to Venus, and the Sanctuary of Terracina: A Neglected Hypothesis*, «Rheinisches Museum für Philologie» 159 (2016), pp. 60-70 (Articolo in rivista di Fascia A)

Ottimo articolo, che si fa apprezzare per l'originale e proficua capacità di avvalersi di una metodologia interdisciplinare, che getta nuova luce sul cosiddetto *Inno a Venere* con cui si apre il *De rerum natura* di Lucrezio, ipotizzando un legame fra la dedica a Venere del santuario maggiore di Terracina e la *gens Memmia*, dedica che essa stessa verosimilmente commissionò.

9. Titolo della pubblicazione: *Posidonius against Epicurus' Method of Multiple Explanations?*, «Apeiron» 49 (2016), pp. 437-449 (Articolo in rivista di Fascia A)

Ottimo articolo, che riprende il tema delle molteplici spiegazioni epicuree dei fenomeni celesti, ma dalla prospettiva della serrata polemica dello stoico Posidonio, la cui fondatezza viene con grande acume analizzata e difesa dal candidato, grazie alla rilettura di un passo del commento di Simplicio alla *Fisica* di Aristotele, che riporta Alessandro di Afrodisia, il quale, a sua volta, menziona un luogo tratto dall'epitome della *Meteorologia* di Posidonio di Gemino

10. Titolo della pubblicazione: *Epicuro e la grandezza del sole: Sul testo di Pyth. 91*, «Méthexis» 28 (2016), pp. 104-110 (Articolo in rivista di Fascia A)

Breve contributo, ma molto buono, che in modo anche filologicamente accurato e rigoroso torna sull'annosa questione della grandezza del sole così come viene illustrata nel § 91 dell'*Epistola a Pitocle* di Epicuro.

11. Titolo della pubblicazione: *Percezione, errore e residuo percettivo in Aristotele, Epicuro e*

Alessandro di Afrodisia, «Giornale Critico della Filosofia Italiana» 97/1 (2016), pp. 44-62 (Articolo in rivista di Fascia A)

Ottimo articolo, di ampio respiro e notevole profondità esegetica, che in modo originale affronta con rigore metodologico le questioni principali relative al meccanismo della percezione e alla possibilità dell'errore percettivo in Aristotele, le cui posizioni vengono qui considerate fondamento, anche terminologico, per tutti i dibattiti successivi, legati alla meccanica della percezione in Epicuro, poi riprese in Alessandro di Afrodisia.

12. Titolo della pubblicazione: *Peripatetic Divination: Cratippus and Clearchus*, «Ancient Philosophy» 38 (2018), pp. 151-166 (Articolo in rivista di Fascia A)

Eccellente e sicuramente innovativo articolo, in cui il candidato, muovendosi sempre nell'ambito cronologico del Peripato di epoca ellenistica e prendendo le mosse dai fondamentali e pionieristici studi di Paul Moraux, mostra come la particolare posizione di Cratippo sulla divinazione testimoniata da Cicerone e spesso considerata un *unicum* nel primo Peripato trovi, in realtà, un convincente antecedente nella psicologia di Clearco, che, pur essendo un allievo di Aristotele, fu profondamente influenzato dal platonismo.

13. Titolo della pubblicazione: *From Aristotle to Strato of Lampsacus: The Translatio of the Notion of Time in the Early Peripatetic Tradition*, in M. Sgarbi (ed.), *Translatio Studiorum: Ancient, Medieval, and Modern Bearers of Intellectual History*, Brill, Leiden-Boston 2012, pp. 37-50 (articolo in opera collettanea internazionale)

Articolo di ottimo livello, che, enfatizzando il clima di aperto dibattito proprio del primo Peripato, si dedica, con estrema e produttiva originalità, all'esame minuzioso e metodologicamente rigoroso della concezione del tempo del filosofo peripatetico Stratone di Lampsaco, costantemente confrontata con la trattazione aristotelica del tempo del IV libro della *Fisica*.

14. Titolo della pubblicazione: *Aristotle and the Garden*, in A. Falcon (ed.), *Brill's Companion to the Reception of Aristotle in Antiquity*, Brill, Leiden-Boston 2016, pp. 35-55 (articolo in opera collettanea internazionale)

Ottimo articolo, che, anche sfruttando alcune testimonianze ercolanesi, presenta una rilevante, rigorosa e aggiornata panoramica sulla relazione dottrina tra la filosofia di Epicuro e quella di Aristotele, studiando la ricezione (anche polemica) di dottrine aristoteliche e peripatetiche da parte di Epicuro e di alcuni Epicurei seriori.

15. Titolo della pubblicazione: *Plato's Demiurge (NF 155 = YF 200) and Aristotle's Flux (5 Smith): Diogenes of Oinoanda on the History of Philosophy*, in J. Hammerstaedt-P.-M. Morel-R. Güremen (eds.), *Diogenes of Oinoanda: Epicureanism and Philosophical Debates / Diogène d'Énoanda: Epicurisme et controverses*, Leuven University Press, Leuven 2017, pp. 67-87 (articolo in opera collettanea internazionale)

Dedicato a Diogene di Enoanda, fatto oggetto di un'eccellente analisi, accurata e dotata di forte originalità, questo contributo offre uno studio attentissimo alla *Quellenforschung*, indagando due importanti ma assai controversi frammenti litici della grande iscrizione di Enoanda, in cui Diogene attribuisce ad Aristotele la teoria del flusso (e dunque l'impossibilità della conoscenza scientifica) e polemizza con la figura del Demiurgo del *Timeo* platonico, di cui critica gli aspetti teleologici.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato ha la seguente consistenza: n. 3 libri; n. 58 fra articoli in rivista e contributi in volume.

Rispetto alle pubblicazioni presentate per la presente procedura si contano: 3 monografie (1 presso editore internazionale di elevato livello; 2 presso editore nazionale di notevole livello); 9 articoli in riviste di fascia A (tutte nel SC 11/C5 e più precisamente 4 riviste italiane e 5 riviste internazionali); 3 contributi in opere collettanee internazionali, presso editori di prestigio.

La produzione scientifica complessiva è ampia, continua nel tempo, decisamente molto consistente ed intensa; è di un livello ottimo, anche per la collocazione editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva

Oltre alle tematiche già segnalate nella valutazione delle pubblicazioni presentate (ovvero: Epicuro/epicureismo; Aristotele/tradizione peripatetica; scetticismo antico) e riprese con ulteriore ottima continuità di indagine anche in altri contributi, va segnalato che gli interessi del candidato si

aprono, sempre con saggi di sicura originalità, di ottima qualità e di notevole rigore esegetico, anche ad alcuni aspetti delle dottrine o testimonianze megariche, ciniche, posidoniane, ciceroniane e plutarchee, per rivolgersi, infine, alla ricezione degli autori antichi in età moderna, ad esempio in Kant, o all'analisi, sempre raffinata e dotata di grande innovatività, di figure importanti della tradizione storiografica sul mondo antico (con articoli, spesso di ottima collocazione editoriale, dedicati a Carlo Diano, a Giovanni Pugliese Carratelli, a Mario Untersteiner, nonché ad Antonio Gramsci).

Nel complesso, dunque, la produzione complessiva del candidato, pienamente congruente con il SSD e con l'attività di ricerca prevista dal Bando, mostra una notevolissima consistenza storica e teorica, rappresentando un valore sicuro e un punto di riferimento solido per la comunità scientifica del settore. Il giudizio è dunque ottimo, con punte di netta eccellenza.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12:00

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....

.....

.....